

Rep. n. 25016/18

COMUNE DI VITERBO

Impianto di depurazione del capoluogo – Realizzazione della seconda linea liquami – 1° Stralcio.

Importo €. 1.480.405,52 (euro unmilionequattrocentoottantamilaquattrocentocinque e centesimi cinquantadue) oltre I.V.A.

C.I.G.: 75831548A3 – C.U.P.: D83J09000020006-

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove, addì diciannove del mese di luglio, in Viterbo in una sala del Palazzo Comunale sito in Via Ascenzi, n. 1.

Avanti di me Dott.ssa Annalisa Puopolo, Segretario Generale, firma digitale intestata a Annalisa Puopolo, rilasciata da Infocert S.p.A. n. 17020000600014232, valida sino al 30 settembre 2021 e non revocata, autorizzata per legge a rogare gli atti per conto del Comune senza l'assistenza dei testimoni, per espressa rinuncia delle parti da me consentita, si sono personalmente costituiti:

- 1) Arch. Massimo Gai, nato a Viterbo il 19 marzo 1959, firma digitale intestata a Massimo Gai, rilasciata da Infocert S.p.A. n. 20175003656 valida sino al 4 aprile 2020 e non revocata, Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Manutenzione del Comune di Viterbo, il quale dichiara di agire in nome e per conto del Comune stesso autorizzato alla stipula ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 40 del regolamento comunale per la disciplina dei contratti, nominato con decreto sindacale n. 8 del 30 marzo 2017, prorogato con decreto sindacale n. 21 del 27 giugno 2018;

2) Sig. Corvino Domenico, nato a Salerno il 1 maggio 1972, firma digitale intestata a Corvino Domenico, rilasciata da Infocert S.p.A., n. 20111115604865, valida sino al 15 settembre 2020 e non revocata, domiciliato per la carica come in appresso, il quale dichiara di intervenire al presente atto e di stipularlo nella sua qualità di Procuratore Speciale, giusta Procura a rogito Dott. Lucio Mazzarella, notaio in Eboli (SA), Rep. n. 33856 del 5 settembre 2007, Racc. n. 13847 registrata ad Eboli (SA) il 10 settembre 2007 al n. 1T/4980, che al presente atto si allega in copia conforme sotto la lettera A), omessane la lettura per dispensa delle parti, della Società TECNOBUILDING S.r.l. con sede in Eboli (SA) – Via Maestri del Lavoro, snc – C.A.P.: 84025 – iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Salerno in data 6 maggio 2003 – Partita I.V.A. e Codice Fiscale: 04012840650, come risulta dal Documento di Verifica di autocertificazione rilasciato dalla C.C.I.A.A. di Salerno n. P V3338911 del 13 febbraio 2019, in atti del Comune.

I predetti intervenuti, capaci di assumere validamente per conto di chi rappresentano le obbligazioni derivanti dal presente contratto e della cui identità personale io, Segretario rogante sono certo, mi chiedono di far constatare per atto pubblico quanto appresso:

PREMESSO

Che con Deliberazione di G.C. n. 251 del 30 luglio 2018, è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo dei lavori di realizzazione della seconda linea liquami del depuratore del Capoluogo composto da n. 97 elaborati tecnici di cui all'allegato A) della suddetta Deliberazione di G.C. n. 251 del

30 luglio 2018, che si allega al presente atto sotto la lettera B), omessane la lettura per dispensa delle parti, per un importo complessivo di €. 2.651.311,43 (euro duemilioneiseicentocinquantunomilatrecentoundici e centesimi quarantatre) di cui €. 1.986.887,44 (euro unmilionenovecentoottantaseimilaottocentoottantasette e centesimi quarantaquattro) per lavori comprensivi di €. 76.500,00 (euro settantaseimilacinquecento) per oneri della sicurezza oltre €. 664.423,99 (euro seicentosessantaquattromilaquattrocentoventitre e centesimi novantanove) per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Che con determinazione dirigenziale del VI Settore n. 3877 dell'8 agosto 2018, è stato stabilito di affidare l'esecuzione dei lavori mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, l'aggiudicazione dei lavori avverrà secondo il criterio del minor prezzo, determinato mediante offerta di ribasso sull'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza ai sensi dell'art. 95, c. 4, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 97 comma 8 del D. Lgs. 50/2016;

Che preso atto dei verbali di gara: n. 1 dell'11 ottobre 2018, n. 2 del 17 ottobre 2018, n. 3 del 26 ottobre 2018 e n. 4 del 6 novembre 2018, con determinazione dirigenziale del VI Settore n. 5191 del 12 novembre 2018, l'esecuzione dei lavori di che trattasi è stata affidata definitivamente alla Società TECNOBUILDING S.r.l. per aver offerto un ribasso del 26,512% sull'importo dei lavori posto a base di gara e quindi per l'importo netto di €. 1.480.405,52 (euro unmilionequattrocentoottantamilaquattrocentocinque e centesimi cinquantadue) comprensivi di €. 76.500,00 (euro

settantaseimilacinquecento) per oneri della sicurezza, oltre I.V.A.

Che con determinazione dirigenziale del VI Settore n. 255 del 18 gennaio 2019, l'aggiudicazione è divenuta efficace, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D. Lgs. 50/2016, essendo stata conclusa con esito positivo la verifica del possesso dei requisiti della Ditta aggiudicataria dei lavori di che trattasi;
Che l'Ente Appaltante ha rispettato quanto previsto dall'art. 76, comma 5, del D. Lgs. 50 del 2016, giuste note del dirigente del VI Settore del 14 novembre 2018, di comunicazione alle Società partecipanti alla gara dell'avvenuta aggiudicazione, in atti del Comune;

Che non risultano essere pervenuti ricorsi entro il termine dei 35 giorni ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 50/2016, come da attestazione rilasciata dal dirigente in data 19 luglio 2019.

Che la Società TECNOBUILDING S.r.l. risulta iscritta nell'Elenco delle Imprese richiedenti iscrizione all'Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (White List), della Prefettura di Salerno, pertanto ha presentato autocertificazione antimafia in data 19 luglio 2019, dichiarando che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza e di sospensione previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i.

CIO' PREMESSO

Tra le parti come sopra costituite si conviene e si stipula quanto appresso:

Art. 1) La premessa del presente contratto forma parte integrante e sostanziale dell'atto stesso;

Art. 2) Il Comune di Viterbo, come sopra rappresentato, dà e concede alla Società TECNOBUILDING S.r.l., che a mezzo del suo legale

rappresentante, come sopra individuato, accetta, l'appalto relativo all'impianto di depurazione del capoluogo – Realizzazione della seconda linea liquami – 1° Stralcio, sotto l'osservanza piena ed incondizionata dei seguenti documenti:

- 1) Determinazione dirigenziale del VI Settore n. 3877 dell'8 agosto 2018;
- 2) Bando e Disciplinare di gara;
- 3) Offerta ed istanza dell'impresa aggiudicataria;
- 4) N. 97 Elaborati tecnici,
- 5) Determinazione dirigenziale del VI Settore n. 5191 del 12 novembre 2018;
- 6) Determinazione dirigenziale del VI Settore n. 255 del 18 gennaio 2019;
- 7) Piano Operativo di Sicurezza

Tutti i predetti documenti dal punto 1 al punto 7, dei quali le parti dichiarano di avere già preso conoscenza, si intendono riportati integralmente, anche se non materialmente allegati al presente atto e verranno conservati agli atti dell'ufficio contratti del Comune di Viterbo.

Per quanto espressamente previsto dalla vigente normativa si intende altresì fare riferimento alle norme contrattuali attinenti alle materie di seguito riportate:

- indicazione delle possibili varianti in corso di esecuzione del contratto – art. 106 del Dlgs. 50/2016 (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia);
- specificazione delle modalità di pagamento, con eventuale

indicazione dei motivi che stanno alla base di tempistiche di pagamento superiori al termine standard di 30 giorni – (riferimento al Dlgs. n. 231/2002);

- regolazione delle possibili problematiche derivanti da vicende soggettive dell'appaltatore (inerenti vicende della persona giuridica), con previsioni specificative del dato normativo generale – art. 106 del Dlgs. 50/2016 (vicende soggettive dell'esecutore del contratto);
- divieto di concludere contratti con ex dipendenti del Comune di Viterbo che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Ente (art.53, comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.).
- con la firma del presente contratto l'appaltatore dichiara di non essere incorso nella sanzione di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 nonché l'insussistenza di rapporti di parentela entro il quarto grado, di convivenza di fatto o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti con gli amministratori, il Segretario Generale, i Dirigenti e gli incaricati di posizione organizzativa del Comune di Viterbo;
- L'appaltatore con la firma del presente atto dichiara che in relazione al presente contratto ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interesse.

Art. 3) Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, la Società si impegna e si obbliga inoltre, in modo specifico:

- a) alla piena osservanza di tutta la normativa riportata all'art. 18 del

Capitolato Speciale di Appalto, espressamente dichiarando di essere perfettamente a conoscenza della normativa medesima e di non avere alcuna eccezione da sollevare in merito;

- b) per il personale dipendente, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro del settore e degli accordi integrativi allo stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i lavori anzidetti, ed ancora di rispettare tutti gli adempimenti assicurativi e previdenziali previsti dalla legge 55/90;
- c) a trasmettere prima dell'inizio dei lavori, e comunque entro 30 giorni dalla data di consegna, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed infortunistici;
- d) ad osservare ed a far osservare le disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010;
- e) ad osservare ed a far osservare al proprio personale dipendente ed ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 e nel Codice di comportamento del personale dipendente del Comune di Viterbo, approvato con deliberazione di G.C. n. 7 del 15 gennaio 2014, che le parti dichiarano di ben conoscere, peraltro consultabili sul sito internet del Comune di Viterbo nella Sezione Amministrazione Trasparente. La violazione degli obblighi di comportamento derivanti dai suddetti

Codici, comporterà per l'Ente appaltante la facoltà di risolvere il presente contratto, qualora la stessa sia ritenuta grave.

- f) il presente contratto si intende automaticamente risolto qualora non sia rispettato il Patto di Integrità già sottoscritto in sede di offerta dalla Società aggiudicataria.

Si allegano al presente atto il Capitolato Speciale di Appalto sotto la lettera C), l'Elenco Prezzi sotto la lettera D) ed il Protocollo di Legalità sotto la lettera E), omessane la lettura per dispensa delle parti.

Art. 4) L'importo dell'appalto è stabilito in €. 1.480.405,52 (euro unmilionequattrocentoottantamilaquattrocentocinque e centesimi cinquantadue) comprensivi di €. 76.500,00 (euro settantaseimilacinquecento) per oneri della sicurezza, oltre I.V.A.

Il contratto è stipulato "a corpo", alle condizioni del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 5) Pagamenti – I pagamenti in acconto saranno effettuati ogniqualvolta l'impresa appaltatrice abbia eseguito lavori per un valore complessivo pari al 10% dell'importo netto contrattuale, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza, secondo le norme stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto, fino alla concorrenza dei 9/10 del prezzo d'appalto. Il rimanente 10% verrà corrisposto solamente dopo la redazione del certificato di ultimazione finale dei lavori. La contabilità dei lavori verrà effettuata a corpo; si terrà conto del computo metrico del progetto, dell'importo di aggiudicazione e delle percentuali di incidenza delle opere realizzate.

I certificati di pagamento delle rate di acconto verranno emessi non oltre 45 giorni dalla data dello stato di avanzamento lavori e verranno liquidati entro

30 giorni dalla data del medesimo stato; il certificato di pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare netto, dovrà essere emesso, previa compilazione del conto finale entro 60 giorni dal rilascio del certificato di ultimazione dei lavori.

Ai sensi dell'art. 35 c. 18 del D. Lgs. 50/2016 è prevista una anticipazione del prezzo pari al 20% dell'importo contrattuale da corrispondersi all'Appaltatore, previa costituzione di idonea garanzia fidejussoria, entro 15 giorni dall'effettivo inizio dei lavori.

Ai sensi dell'art. 30, c. 5 del D. Lgs. 50/2016, a garanzia dell'osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale ed assicurativa è operata una ritenuta dello 0,50% da liquidarsi in sede di conto finale.

I pagamenti sono subordinati alla positiva acquisizione da parte della Stazione Appaltante del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) relativo all'esecutore ed ai subappaltatori.

Il pagamento della rata di saldo, disposto previa garanzia fidejussoria, deve essere effettuato non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero del certificato di regolare esecuzione e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell'art. 1666, comma 2 del Codice Civile.

Art. 6) La durata dell'appalto decorrerà dalla data del verbale di consegna dei lavori e sarà di giorni 608 (seicentootto), naturali e consecutivi, così come previsto all'art. 39 del Capitolato Speciale di Appalto.

Art. 7) A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto, l'Appaltatore ha costituito ai sensi della vigente normativa, la cauzione definitiva per un importo di €. 196.000,00 (euro centonovantaseimila)

mediante polizza fidejussoria n. NF40/00A0788679, emessa in data 18 febbraio 2019 dalla Groupama Assicurazioni S.p.A. - Agenzia di Salerno.

Tale polizza è ridotta del 50% più 20% in quanto la Società è in possesso anche della certificazione EN ISO 14001:2015 rilasciata da Sicert – Certificato n. 016M – TEC-E, con scadenza 20 novembre 2019, in atti del Comune.

La suddetta polizza, ai sensi dell'art. 103 c. 4 del D. Lgs. 50/2016, prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice Civile, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Art. 8) L'appaltatore ha stipulato specifica polizza assicurativa, ai sensi dell'art. 103, c. 7 del D. Lgs. 50/2016, contro i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati verificatisi nel corso di esecuzione, per la somma assicurata di:

- Partita 1	opere	€. 1.998.899,43
- Partita 2	opere preesistenti	€. 1.000.000,00
- Partita 3	sgombero	€. 501.100,57

e comprensiva anche della garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori per il massimale assicurato di € 3.000.000,00 (euro tremilioni) mediante polizza n. 109015603 emessa in data 21 febbraio 2019 dalla Groupama Assicurazioni S.p.A. - Agenzia di Salerno.

Art. 9) Ai sensi dell'art. 31 del D. L. n. 69/2013, convertito con la L. n. 98/2013, è stato acquisito d'ufficio il Documento Unico di Regolarità

Contributiva rilasciato per I.N.P.S. e I.N.A.I.L. in data 16 luglio 2019.

Art. 10) La Ditta appaltatrice dichiara di eleggere e mantenere per tutta la durata dell'appalto il suo domicilio presso la Segreteria Generale del Comune di Viterbo – Via Ascenzi, 1.

Art. 11) Con riferimento alla Parte VI, Titolo I, del D. Lgs. 50/2016, qualora nel corso dei lavori l'Appaltatore abbia iscritto negli atti contabili riserve e non si sia reso possibile procedere con esito positivo all'accordo bonario o a transazione, per la definizione delle controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, è competente il Foro di Viterbo.

Art. 12) L'Appaltatore si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dal presente contratto previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136.

Ai sensi e per gli effetti del comma 8, dell'art. 3, della legge n. 136 del 2010, la stazione appaltante ha facoltà, ogni eccezione fin da ora abbandonata e rimossa, di risolvere il contratto in caso di esecuzione di transazioni connesse al contratto stesso senza ricorso alle banche o alla Società Poste Italiane S.p.A. ovvero con altri strumenti di pagamento non idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'appaltatore dichiara come di seguito riportato gli estremi identificativi del conto corrente dedicato ai flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche nonché le generalità e il Codice Fiscale della persona delegata ad operare su di esso:

BANCA: MONTE DEI PASCHI DI SIENA – Filiale di Battipaglia (SA);

CODICE IBAN: IT 16 A 01030 76090 000001227756-

Persone delegate ad operare su di esso:

- Sig. Ferrazzuolo Vito, nato a Eboli (SA), il 29 settembre 1962 – C.F.: FRR VTI 62T29 D390Z-
- Sig. Corvino Domenico, nato a Salerno, il 1 maggio 1972 – C.F.: CRV DNC 72E01 H703M.

Eventuali variazioni degli estremi identificativi del conto corrente e/o dei soggetti delegati ad operare su di esso verranno comunicati al Dirigente che esegue il contratto e per conoscenza al Servizio Finanziario.

In caso di inadempienza sarà applicata una sanzione amministrativa pecuniaria sul valore della transazione stessa in base all'art. 6 della suddetta legge n. 136 del 2010.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Viterbo della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 13) Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti sono a totale carico della Società TECNOBUILDING S.r.l., la quale ha versato presso la Tesoreria Comunale – Banca Intesa – S. Paolo, la somma di €. 3.562,20 (euro tremilacinquecentosessantadue e centesimi venti) per diritti di rogito come risulta dalla ricevuta n. A100490233201030487609076200IT ed €. 245,00 (euro duecentoquarantacinque) per spese contrattuali come risulta dalla ricevuta n. A100490281901030487609076200IT del 18 febbraio 2019, in atti del Comune.

Art. 14) Ai fini fiscali si dichiara che i lavori dedotti nel presente contratto sono soggetti al pagamento dell'I.V.A., per cui si richiede la registrazione a

tassa fissa ai sensi del D.P.R. 26/4/1986 n. 131.

Art. 15) Il Comune di Viterbo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 in materia di sicurezza delle informazioni, informa la Società appaltatrice che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Io sottoscritto, Segretario Generale, attesto che i certificati di firma utilizzati sono validi.

E, richiesto, io Segretario Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente atto, redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su 12 (dodici) pagine intere a video e righe 23 (ventitre) della tredicesima, con imposta di bollo assolta in forma virtuale; atto che ho letto alle parti, le quali, a mia richiesta, lo dichiarano conforme alla loro volontà e lo approvano, senza riserve e lo sottoscrivono con me ed alla mia presenza con firma digitale, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i., rinunciando alla lettura degli atti citati in premessa e degli allegati per averne già presa cognizione.

Il Dirigente del Settore Lavori Pubblici - Manutenzioni

Arch. Massimo Gai

Il Procuratore Speciale della Società TECNOBUILDING S.r.l.

Ing. Corvino Domenico

Il Segretario Generale

Dott.ssa Annalisa Puopolo

